

AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE RIVOLTA AD ENTI DEL TERZO SETTORE PER LO SVILUPPO DI PROGETTI FINALIZZATI AL SOSTEGNO PSICOLOGICO/BENESSERE PSICOFISICO DEI CAREGIVER (L.R. 2/2014). – AMBITI TERRITORIALI Distretto città di Bologna - Distretto Reno, Lavino, Samoggia – Distretto Pianura Est - Distretto Appennino Bolognese.

VISTO:

- Legge Regionale n. 2/2014 “Norme per il riconoscimento e il sostegno del caregiver familiare”;
- DGR n. 858/2017 “Adozione delle Linee attuative della Legge regionale n. 2 del 28 marzo 2014 - Norme per il riconoscimento e il sostegno del caregiver familiare (persona che presta volontariamente cura ed assistenza)”;
- Piano della prevenzione della Regione Emilia-Romagna 2015-2018 - obiettivo 4.2 “Azioni situate di prevenzione della salute mentale e fisica rivolte ai caregiver (badanti straniere e donne precarie)”;
- Piano sociale e sanitario 2017-2019 della Regione Emilia-Romagna - scheda 5 “Riconoscimento del ruolo del caregiver familiare nel sistema dei servizi sociali, sociosanitari e sanitari”;
- Il D.M. 27/10/2020 “criteri e modalità di utilizzo del Fondo per il sostegno del ruolo di cura e assistenza al caregiver familiare per gli anni 2018-2019-2020” del Ministro per le pari opportunità e la famiglia di concerto con il Ministro del Lavoro e delle politiche sociali;
- La DGR 1789 del 2/11/2021 concernente l’approvazione del Programma Regionale delle risorse del “Fondo Nazionale per il sostegno del ruolo di cura e assistenza del caregiver familiare annualità 2018-2019-.2020. Riparto assegnazione e concessione alle Aziende Ausl;
- Richiamata la deliberazione del Direttore Generale n. 506 del 30/12/2021 relativa alla presa d’atto del Riparto FRNA e risorse destinate alla non autosufficienza - Annualità 2021. Ambito territoriale Ausl di Bologna, approvato dalla CTSSM il 9/12/2021;
- Considerata la programmazione definita dell’azienda Usl di Bologna per l’anno 2022, finalizzata all’attuazione delle misure a sostegno dei Caregiver negli ambiti distrettuali di cui al presente avviso.

PREMESSA

L’Azienda USL di Bologna segue il tema del carico assistenziale sostenuto dai caregiver, con grande interesse, sin dagli anni precedenti alla pubblicazione della Legge Regionale n. 2 del 2014 (Norme per il riconoscimento dei caregiver familiari) grazie ai progetti di sostegno agli anziani fragili promossi annualmente dal Servizio e-Care, in collaborazione con numerose associazioni di famigliari e di patologia (demenza, Parkinson, oncologia, ecc.).

L’AUSL di Bologna, nelle proprie articolazioni distrettuali, collabora con i territori comunali, in particolare con i Servizi Sociali Territoriali e le reti formali e informali, nella programmazione e realizzazione di interventi sanitari e sociosanitari. All’interno di questa collaborazione si inseriscono anche le progettazioni avviate a supporto del benessere psicofisico dei caregiver e l’offerta di interventi e azioni ad essi indirizzata sui singoli territori.

Le problematiche connesse al lavoro di cura che influiscono negativamente sulle persone che svolgono il ruolo di caregiver in maniera prevalente (isolamento e perdita di relazioni, sottrazione di tempo per se stessi, affaticamento fisico e psicologico, ecc.) si sono acuite con le gravi conseguenze della pandemia da COVID 19 determinando così un quadro di bisogni, in parte modificato rispetto al periodo precedente, in risposta al quale risulta necessario intervenire con azioni innovative.

Già nel corso del 2021 l’Azienda Usl di Bologna, a seguito di Avviso Pubblico, ha avviato dei progetti sperimentali con gli ETS del territorio per il sostegno psicologico e psico-fisico dei caregiver, raggiungendo gli obiettivi prefissati con ottimi risultati sia in termini quantitativi che qualitativi.

Si ritiene, quindi, necessario in questa fase continuare a sostenere percorsi per il benessere psicofisico dei caregiver coinvolgendo gli ETS operanti nel territorio della città metropolitana di Bologna.

Nell'ambito della più ampia programmazione di interventi territoriali declinata sulla base delle linee di indirizzo e della disponibilità di risorse ascrivibili al FRNA nonché al Fondo nazionale di cui alla DGR 1789 del 2/11/2021, l'AUSL di Bologna (ambiti territoriali Distretto città di Bologna, Distretto Pianura Est, Distretto Reno Lavino Samoggia, Distretto Appennino Bolognese), per il tramite del Distretto città di Bologna in qualità di capo fila, **invita mediante il presente Avviso pubblico, a presentare una manifestazione di interesse per lo sviluppo di progetti finalizzati al sostegno psicologico e al benessere psicofisico dei caregiver.**

ART. 1 - AMBITI TERRITORIALI DI REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ

Le attività oggetto del presente Avviso dovranno essere realizzate nei territori afferenti ai seguenti Distretti dell'AUSL di Bologna:

- **Distretto città di Bologna;**
- **Reno, Lavino e Samoggia** (coincidente con i Comuni di Casalecchio di Reno, Monte San Pietro, Sasso Marconi, Valsamoggia, Zola Predosa);
- **Pianura Est** (coincidente con i Comuni di Argelato, Baricella, Bentivoglio, Budrio, Castello d'Argile, Castel Maggiore, Castenaso, Galliera, Granarolo dell'Emilia, Malalbergo, Minerbio, Molinella, Pieve di Cento, San Giorgio di Piano, San Pietro in Casale);
- **Appennino Bolognese** (coincidente con i Comuni di Castiglione dei Pepoli, San Benedetto Val di Sambro, Monzuno, Camugnano, Grizzana Morandi, Marzabotto, Vergato, Castel D'Aiano, Gaggio Montano, Lizzano in Belvedere, Castel di Casio, Alto Reno Terme).

ART. 2 - FINALITÀ E OGGETTO

Il presente Avviso ha la finalità di individuare Enti del Terzo settore (di seguito anche solo "ETS"), di cui all'art. 4, comma 1, del d.lgs. n. 117/2017 e ss. mm., fra cui Società Cooperative Sociali, Organizzazioni di Volontariato, Associazioni di promozione sociale, Imprese sociali e Fondazioni con sede legale e/o operativa negli ambiti territoriali di riferimento di cui al precedente Articolo, interessati a stipulare specifico Accordo (vedi schema - **allegato 1**) per la realizzazione di attività di supporto psicologico e benessere psicofisico rivolte ai caregiver per il triennio 2022-2024.

La scelta di coinvolgere gli ETS va nella direzione di valorizzare la ricca rete informale presente sui diversi ambiti territoriali e creare occasioni di connessioni, conoscenze reciproche, supporti informali, nell'ambito di un welfare di comunità rispondente al principio di sussidiarietà orizzontale.

L'Azienda Usl con la presente manifestazione di interesse si pone l'obiettivo di sostenere il benessere psicofisico dei caregiver, perché anche da esso dipende il benessere complessivo delle famiglie e la loro capacità di conservare le abilità di cura nei confronti dei propri cari, nel rispetto delle loro esigenze di salute.

Per quanto sopra descritto si ritiene opportuno avviare, con gli ETS, forme di sostegno psicologico e psicofisico a distanza e/o in presenza verso questo target di cittadini per stimolare la loro resilienza allo svolgimento del compito e la capacità di riconoscere la necessità di formazione, di affiancamento e di esplicitazione delle proprie difficoltà, per riuscire a mantenere il giusto equilibrio all'interno di relazioni di cura totalizzanti.

Il sostegno psicologico e psicofisico, di cui si chiede la progettualità, dovrà stimolare le persone prese in carico verso una riappropriazione della propria individualità, dei propri personali spazi di sollievo e della propria quotidianità.

Per il **Distretto città di Bologna** le attività di supporto previste sono suddivise in due moduli di seguito specificati:

1. **Gruppi di consulenza psicologica in presenza e/o a distanza:** Si tratta di interventi di sostegno psicologico rivolti a gruppi di cittadini adulti e anziani che svolgono il ruolo di caregiver, finalizzati prettamente all'acquisizione della consapevolezza del ruolo svolto e alla difesa della propria autonomia e autostima.

2. **Attività in gruppi per il benessere psicofisico in presenza e/o a distanza:** si tratta di pratiche corporee, respiratorie e di rilassamento finalizzate al benessere psicofisico e rivolte a gruppi di cittadini adulti e anziani che svolgono il ruolo di caregiver.

Si prevede l'attivazione di gruppi di circa 10 persone per un numero di 8/10 incontri a ciclo.

I professionisti che realizzano le attività devono essere psicologi iscritti agli albi professionali di riferimento, per quanto concerne il modulo di sostegno psicologico, e istruttori qualificati per i progetti finalizzati alla pratica di attività per il benessere psicofisico.

È previsto un rimborso economico per le attività realizzate dagli ETS, nei limiti delle risorse disponibili per ciascun ambito territoriale (Articolo 7), così come definite dalla programmazione annuale.

L'entità dei contributi previsti nell'ambito dell'accordo di cui al presente avviso, sarà determinato annualmente sulla base della programmazione distrettuale.

Le attività prenderanno avvio dalla sottoscrizione dell'Accordo, dovranno essere concluse entro il 31 dicembre di ciascuna annualità e realizzate in modalità in presenza e/o online.

L'individuazione dei caregiver da inserire nei percorsi di cui sopra potrà avvenire anche su iniziativa del Distretto città di Bologna in collaborazione con i locali Servizi Sociali.

Per i Distretti **Reno, Lavino, Samoggia – Pianura Est - Appennino Bolognese** le attività di supporto previste sono suddivise in due moduli di seguito specificati:

1. **Orientamento psicologico individuale in presenza e/o a distanza:** Attraverso lo strumento del "colloquio di orientamento" psicologico, il professionista aiuta la persona a far emergere il proprio disagio, costruendo assieme ad essa una lettura condivisa sul significato di tale disagio. Si prevedono non meno di 4 incontri per persona.
2. **Gruppi di consulenza psicologica in presenza e/o a distanza:** Si tratta di interventi supportivi/educativi/informativi realizzati con persone che condividono una stessa problematica. Il professionista aiuta i partecipanti ad esprimere liberamente le proprie difficoltà in un clima non giudicante e accogliente. Attraverso il gruppo la persona può acquisire sollievo da proprio disagio e nuove competenze. Si prevede l'attivazione di gruppi di circa 10 persone per massimo 8/10 incontri.

I professionisti che realizzano le attività devono essere psicologi iscritti agli albi professionali di riferimento.

È previsto un rimborso economico per le attività realizzate dagli ETS, nei limiti delle risorse disponibili per ciascun ambito territoriale (Articolo 7), così come definite dalla programmazione annuale.

L'entità dei contributi previsti nell'ambito dell'accordo di cui al presente avviso, sarà determinato annualmente sulla base della programmazione di ciascun distretto aderente.

Le attività prenderanno avvio dalla sottoscrizione dell'Accordo, dovranno essere concluse entro il 31 dicembre di ciascuna annualità e realizzate in modalità in presenza e/o online.

L'individuazione dei caregiver da segnalare all'Ente partner per la realizzazione delle attività avverrà anche su iniziativa del Distretto di appartenenza in collaborazione con i locali Servizi Sociali.

ART. 3 - DESTINATARI DEGLI INTERVENTI

Destinatari degli interventi sono i caregiver, adulti e giovani adulti, di cittadini anziani e disabili non autosufficienti residenti negli ambiti territoriali di riferimento. Il ruolo di caregiver deve essere certificato attraverso l'utilizzo della specifica scheda di autodichiarazione del caregiver (vedi scheda regionale).

ART. 4 –SOGGETTI DESTINATARI DELLA MANIFESTAZIONE E REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Possono presentare candidatura al presente Avviso gli ETS, le Società Cooperative Sociali, le Organizzazioni di Volontariato e le Associazioni di Promozione Sociale, le Fondazioni iscritte negli appositi registri da almeno sei mesi e con sede legale e/o operativa negli ambiti territoriali di riferimento del presente Avviso (Articolo 1), come definiti dall'art. 4 del CTS, iscritti nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (anche solo "RUNTS"), istituito dal medesimo Codice e fermo restando il regime transitorio di cui all'art. 101 del CTS.

Tutti i Soggetti che presentano domanda devono essere in regola relativamente alla posizione assicurativa dei volontari ed alla posizione contributiva ed assistenziale dei dipendenti e collaboratori.

Inoltre, i soggetti attuatori dovranno possedere i seguenti requisiti:

- avere sede legale e/o operativa negli ambiti territoriali di riferimento e/o nell'area metropolitana di cui all'Articolo 1 del presente Avviso da almeno sei mesi dalla pubblicazione del presente Avviso;
- avere comprovata esperienza nella realizzazione di attività simili a quelle previste dal presente Avviso in relazione ai temi da trattare e rispetto al target individuato;
- radicamento ed esperienze progettuali pregresse nel territorio della Città metropolitana di Bologna al fine di coinvolgere il maggior numero di utenti anche segnalati dalle associazioni presenti e dagli Enti Locali;
- non aver cessato o sospeso la propria attività;
- essere in regola con gli adempimenti in materia previdenziale, assistenziale ed assicurativa;
- non trovarsi in nessuna delle situazioni descritte all'art. 80 del D.Lgs 50/2016 e pertanto non incorrere in alcuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento degli appalti pubblici, per sé e per tutti i soggetti previsti nel medesimo articolo;
- non aver riportato il legale rappresentante e i componenti dell'organo amministrativo, ove presente, condanne che comportino l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o essere sottoposti a procedimenti giudiziari;
- non trovarsi sottoposto a procedure di amministrazione controllata, amministrazione straordinaria, concordato preventivo, fallimento o liquidazione (anche volontaria);
- essere in regola con le norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro;
- aver assolto all'obbligo (o non essere tenuto agli obblighi) di cui alla Legge 68/99 in materia di tutela del lavoro delle persone disabili;
- non trovarsi nelle cause di divieto, decadenza, sospensione previste dal D.lgs n° 159 del 06/09/2011 s.m. e i. (disposizioni antimafia).

ART. 5 – MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA CANDIDATURA

Gli ETS interessati possono presentare istanza di candidatura al presente Avviso composta da:

- manifestazione di interesse redatta secondo il **modello (allegato 2)**, con indicazione dell'ambito/i territoriale/i di riferimento nel quale il candidato si propone per la realizzazione delle attività;
- **Progetto** con il piano delle azioni da realizzare e relative tempistiche. Il Progetto deve contenere:
 - A) Ambito/i territoriale/i di riferimento per la realizzazione delle attività (Articolo 1)
 - B) Referente di progetto del candidato
 - C) Descrizione del modello teorico di riferimento e della organizzazione delle attività
 - D) Cronoprogramma delle attività
 - E) Luogo di svolgimento delle attività
 - F) Esperienze dell'ETS e curricula dei professionisti coinvolti nella realizzazione delle attività
 - G) Piano economico, dettagliato, con le singole voci di spesa che l'ETS sosterrà per la realizzazione del progetto.

L'ETS che presenta la propria candidatura per più ambiti territoriali deve produrre il progetto, come sopra definito, per ciascun ambito.

Manifestazione di interesse e progetto dovranno essere debitamente sottoscritti dal legale rappresentante in modalità digitale ai sensi della normativa vigente; in alternativa potranno essere sottoscritti con modalità autografa e corredati da fotocopia di documento di identità valido del sottoscrittore.

Le istanze dovranno essere trasmesse esclusivamente mediante comunicazione all'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC): distretto.bologna@pec.ausl.bologna.it recante nell'oggetto la seguente dicitura: **"Manifestazione di interesse per sostegno psicologico e psicofisico ai caregiver"**.

Potranno essere presentate dal giorno di pubblicazione del presente Avviso **ed entro il 16 maggio 2022**.

L'AUSL di Bologna non è responsabile per la dispersione di comunicazioni, né per eventuali disguidi imputabili a terzi, caso fortuito o forza maggiore.

Per eventuali richieste di chiarimenti inerenti il presente avviso si dovrà fare riferimento a:

– **Aspetti amministrativi:** Rosario Ferraro – rosario.ferraro@ausl.bologna.it – 051.6584384

– **Aspetti di tipo tecnico/progettuale:**

1. **Distretto città di Bologna:** Eleonora Mantovani – eleonora.mantovani@ausl.bologna.it – 051.6584387

2. **Distretto Reno, Lavino, Samoggia:** Giovanna Manai – g.manai@ausl.bologna.it – 051.596920

3. **Distretto Pianura Est:** Valeria Benati – valeria.benati@ausl.bologna.it – 051.6662614

4. **Distretto Appennino Bolognese:** Manuela Gherardi – m.gherardi@ausl.bologna.it – 0534.20906

ART. 6 - MOTIVI DI ESCLUSIONE

Le istanze pervenute saranno automaticamente escluse nel caso in cui:

- vengano presentate senza il rispetto dei tempi di cui all'art.5;
- non siano sottoscritte dal legale rappresentante dell'ETS proponente;
- siano carenti dei requisiti di partecipazione previsti, che devono essere posseduti alla data di presentazione dell'istanza;
- manchi anche di uno solo degli allegati previsti, in quanto ritenuti parte integrante del presente Avviso ed essenziali per la formulazione di una manifestazione di interesse.

ART. 7 - VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE RICEVUTE E SOTTOSCRIZIONE DEGLI ACCORDI

L'AUSL di Bologna, tramite apposito Gruppo di valutazione, procederà alla valutazione dei progetti relativi alle istanze ritenute ammissibili.

La valutazione verrà fatta tramite l'assegnazione di relativo punteggio assegnato sulla base dei seguenti criteri:

CRITERIO	PUNTEGGIO
Esperienza dell'ETS in relazione ai temi da trattare e rispetto al target individuato	0-5
Coerenza del progetto con gli obiettivi della manifestazione di interesse	0-5
Esperienza pregressa di collaborazione con Ausl Bo ed EELL	0-3
Potenzialità di collegamento/integrazione con altre attività e servizi presenti sul territorio/i	0-3
Professionalità/competenze individuate	0-3
Coerenza del cronoprogramma rispetto agli obiettivi	0-3
Coerenza e sostenibilità del piano economico	0-3

A seguito della valutazione l'AUSL di Bologna provvederà a stilare un elenco specifico per ciascun ambito territoriale di cui all'Articolo 1, contenente l'elenco in ordine decrescente di punteggio degli ETS disponibili e valutati come idonei.

La graduatoria così costituita avrà validità per il triennio 2022/2024.

Gli eventuali Accordi di collaborazione verranno sottoscritti scorrendo tale graduatoria, tra ETS e i Distretti coinvolti nel cui territorio dovranno realizzarsi le attività; gli Accordi potranno essere sottoscritti nel limite delle risorse disponibili annualmente e in riferimento a ciascun ambito territoriale.

Per l'anno **2022** le risorse previste per la realizzazione dei progetti sono indicate nella tabella sottostante:

DISTRETTO	IMPORTO MASSIMO PER PROGETTI FINALIZZATI AL SOSTEGNO PSICOLOGICO DI GRUPPO	IMPORTO MASSIMO PER CONSULENZA PSICOLOGICA INDIVIDUALE	IMPORTO MASSIMO PER PROGETTI FINALIZZATI ALLA PRATICA DI ATTIVITA' DI GRUPPO PER IL BENESSERE PSICOFISICO DEI CAREGIVER
Città di Bologna	L'importo massimo riconosciuto per ogni ciclo di incontri sarà di € 2.500,00. Nel caso in cui il progetto preveda più cicli di incontri, l'importo massimo attribuibile ad ogni singolo ETS sarà di € 5.000,00. Il tetto di spesa complessivo per l'anno 2022 è di € 50.000,00.		L'importo massimo riconosciuto per ogni ciclo di incontri sarà di € 2.500,00. Nel caso in cui il progetto preveda più cicli di incontri, l'importo massimo attribuibile ad ogni singolo ETS sarà di € 5.000,00. Il tetto di spesa complessivo per l'anno 2022 è di € 30.000,00.
Reno, Lavino e Samoggia	N. 4 progetti per gruppi di supporto psicologico con target soggetti anziani e disabili: "Gruppo di supporto psicologico con ciclo di massimo di 10 incontri di gruppo per un totale massimo di €. 2.500,00 a gruppo", con budget complessivo di 10.000,00 €	N. 1 progetto di supporto psicologico individuale di orientamento con target soggetti anziani e disabili: "Gruppo di supporto psicologico individuale per un massimo di 40 utenti", con budget complessivo di € 10.400,00 (4 incontri per utente)	
Appennino Bolognese	€ 2.500,00 per realizzazione di incontri supporto psicologico di gruppo – (gruppi di max 10 persone per 10 incontri). Il budget complessivo per l'anno 2022 è di € 2.500,00.	€ 2.600,00 per attivazione percorsi di supporto psicologico individuale (max 4 incontri/utente) per N. 10 utenti target disabili e/o anziani. Il budget complessivo per l'anno 2022 è di € 2.600,00.	
Pianura Est	N. 6 progetti divisibili tra target anziani e disabili: "gruppo di supporto psicologico - ciclo di massimo 10 incontri di gruppo per un totale complessivo di € 15.000,00.	N. 8 progetti divisibili tra target anziani e disabili: "supporto psicologico individuale di orientamento" per massimo di 80 utenti complessivamente – importo totale € 20.800,00. (4 incontri per utente)	

Se, a seguito di valutazione da parte della Commissione competente, dovessero risultare idonei più progetti rispetto alle risorse economiche disponibili, farà fede il punteggio attribuito dalla commissione a ciascun progetto fino ad esaurimento delle risorse.

Nel caso in cui si verificassero progetti ex equo che determinino uno sfioramento delle risorse disponibili, la commissione si riserva di procedere ad una richiesta di riprogettazione dei contenuti proposti a fronte di un minore finanziamento.

L'entità dei contributi previsti annualmente da ciascun ambito distrettuale sarà esplicitata nell'allegato-risorse dei singoli accordi.

Si precisa che, nel caso in cui dovesse cessare anticipatamente il rapporto di collaborazione instaurato dai singoli distretti con uno o più ETS individuati in esito alla valutazione per il rispettivo ambito territoriale, resta valida la possibilità per i medesimi distretti di stipulare nuovi accordi con gli ETS giudicati idonei, secondo l'ordine di graduatoria. (Nel caso in cui non vi fossero sufficienti soggetti idonei nel graduatoria distrettuale di riferimento, il Distretto interessato potrà attingere dalla graduatoria di altri Distretti previa disponibilità degli ETS).

Gli importi massimi assegnabili, così definiti, potranno subire delle modifiche in ragione di una rivalutazione delle risorse disponibili per il finanziamento degli interventi progettuali oggetto del presente avviso e ridefinite in sede di programmazione annuale da ogni singolo Distretto e previa riprogettazione degli interventi da concordare tra le parti.

Il presente Avviso non impegna in alcun modo l'AUSL di Bologna a dare seguito alle attività progettuali, ovvero a darne attuazione anche in modo parziale nell'arco temporale di validità dell'accordo. In particolare i singoli Distretti firmatari dell'atto convenzionale per la parte di competenza si riservano la facoltà insindacabile di non attivare i progetti per le annualità 2023/2024, o per singole annualità, qualora gli interventi previsti non siano contemplati nella programmazione annuale di ciascun Distretto.

ART. 8 SPESE AMMISSIBILI

La presente Manifestazione di interesse prevede il rimborso di spese relative a:

- spese per acquisto beni duraturi funzionali alle azioni progettuali;
- spese per acquisto materiali di consumo funzionali alle azioni progettuali;
- spese per il personale retribuito esclusivamente per le azioni relative al progetto;
- spese per promozione e comunicazione delle azioni progettuali;
- spese generali, gestionali e amministrative ammontanti al massimo al 5% della spesa totale del progetto analiticamente dichiarate nel progetto;
- altri costi strettamente connessi e direttamente imputabili ai servizi ed alle azioni progettuali.

Il rimborso degli oneri sostenuti avverrà a fronte di trasmissione da parte dell'ente Partner di fattura/nota d'addebito e relativa documentazione giustificativa delle spese realmente sostenute. (Allegato 3 – Facsimile Rendicontazione economica) e di una relazione conclusiva delle attività svolte, con specifiche quantitative e qualitative degli interventi.

Gli ETS in possesso di Partita I.V.A. dovranno utilizzare la fatturazione elettronica; gli ETS non in possesso di partita IVA presenteranno una nota di addebito.

Si precisa che:

- Con Delibera di Giunta n. 287/2015 la Regione Emilia - Romagna ha stabilito che le Aziende Sanitarie ed i propri fornitori sono tenuti ad emettere/ricevere ordini in modalità elettronica, sulla

base dello standard europeo PEPPOL (Pan-European Public Procurement On-Line). Quindi per poter procedere con la liquidazione è necessario che tutti gli ETS siano in possesso dell'ID PEPPOL.

Al soggetti sprovvisti di ID PEPPOL non potranno essere liquidate le fatture o note di addebito presentate.

Le modalità operative per ottenere l'ID PEPPOL sono descritte nel manuale "Guida per la registrazione PEPPOL", disponibili al seguente link: <https://intercenter.regione.emilia-romagna.it/noti-er-ordini-ddt-fatture/noti-er-informazioni-general/peppol>

Per eventuali richieste di chiarimento è possibile scrivere a: Support.Notier@Regione.Emilia.Romagna.it

ART. 9- SPESE NON AMMISSIBILI

La presente Manifestazione di interesse NON prevede il rimborso di spese relative a:

- trasporti;
- locazioni;
- ogni altro tipo di spesa non strettamente finalizzata alla realizzazione del progetto

ART. 10 – GRUPPO DI VALUTAZIONE

Il Gruppo di valutazione sarà composto da: i Responsabili UASS di Distretto, di cui uno con funzione di Presidente (o loro delegato), uno psicologo, dal Responsabile Funzione attività amministrative distrettuali del Distretto città di Bologna e da un referente amministrativo con funzioni di segretario.

ART. 11- CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA

L'AUSL di Bologna si riserva la facoltà di revocare, modificare, annullare, sospendere il presente Avviso pubblico ove ne ravvedesse la necessità. La presentazione della Manifestazione di interesse comporta l'accettazione di quanto previsto nel presente Avviso e delle norme cui lo stesso fa riferimento.

ART. 12- TUTELA DELLA PRIVACY

Ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, si informa che i dati personali forniti e raccolti in occasione del presente procedimento, nonché l'esito delle eventuali verifiche degli stessi verranno trattati esclusivamente in funzione e per i fini di legge e del presente procedimento, verranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità del presente procedimento presso il Distretto città di Bologna. I dati personali saranno conservati anche per periodi più lunghi esclusivamente ai fini di archiviazione nel pubblico interesse.

Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente procedura è l'Azienda USLdi Bologna, con sede in Bologna, Via Castiglione 29, Cap 40124. Il Responsabile della protezione dei dati Dr.ssa Federica Filippini (mail: dpo@aosp.bo.it pec: dpo@pec.aosp.bo.it)

ART. 13 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Responsabile del Procedimento è il dott. Stefano Vincenzi, Responsabile della Funzione attività amministrative distrettuali del Distretto città di Bologna. Per quanto non previsto dal presente Avviso si applicano le disposizioni previste dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia.

Allegato 1 – Fac-simile Accordo di collaborazione

Allegato 2 – Adesione alla Manifestazione di interesse

Allegato 3 – Fac-simile Rendicontazione economica